



Consorzio Intercomunale Trasporti
Società per Azioni
via Giacometti, 22 - 15067 Novi Ligure (AL)
tel. 0143743681 - fax 0143744504
C.F. 92000050069 - P. IVA 00973350069
C.C.I.A.A. AL 180184
e.mail: cit@citnovi.it
www.citnovi.it

Verbale n. 3 dell'Assemblea degli Azionisti

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di giugno, alle ore 18.00, presso la nuova sede sociale di via Giacometti, 22, in Novi Ligure, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti della società C.I.T. S.p.A., in seduta ordinaria, seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio esercizio 2016
2. Rinnovo cariche sociali
3. Varie ed eventuali

Ai sensi di legge e di Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Dott. Giuseppe Licata, Presidente del Consiglio di Amministrazione; svolge le funzioni di Segretario il Consigliere Prof.ssa Brunella Molinari.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione signori Paolo Agostino Moncalvo e Brunella Molinari.

Il Presidente dopo aver

CONSTATATO

e fatto constatare agli astanti che sono presenti, in qualità di azionisti o loro rappresentanti n. 11 Soci su un totale di n. 17, i signori:

- Alberto Carbone, Sindaco di Serravalle Scrivia, n. 12.638 azioni rappresentate;
- Bruno Merlo, Sindaco del Comune di Parodi Ligure, n. 3.157;
- Pierpaolo Bagnasco, Sindaco di Stazzano, n. 3.057 azioni rappresentate;
- Francesco Di Vanni, Sindaco del Comune di Fraconalto, n. 1.291 azioni rappresentate;

Presenti con delega i signori:

- Simone Tedeschi, delega Sindaco di Novi Ligure, azioni n. 35.732 azioni rappresentate;
- Roveda Pier Luigi, delega Sindaco di Gavi, n. 16.194 azioni rappresentate
- Cucinella Nicoletta, delega Sindaco di Arquata Scrivia, n. 9.446 azioni rappresentate
- Bevilacqua Lucio, delega Sindaco di Francavilla Bisio, n. 2.041 azioni rappresentate
- Valerio Ghiara, delega Sindaco di Pasturana, n. 1.982 azioni rappresentate
- Stefano Brengi, delega Sindaco di San Cristoforo, n. 1.280 azioni rappresentate
- Gemme Maria Paola, delega Sindaco di Tassarolo, n. 1.302 azioni rappresentate

per complessive azioni rappresentate n. 88.120 su un totale di n. 100.000, quindi superiore a n. 33.000 azioni pari al 33% del totale richiesto in seconda convocazione dall'art. 10 co. 5 St.;

Sono assenti i signori:

- Michele Bisio, Sindaco di Voltaggio, azioni n. 3.039
- Stefano Persano, Sindaco di Bosio, azioni n. 2.986
- Silvio Barbieri, Sindaco di Grondona, azioni n. 1.370
- Simone Pestarino, Sindaco di Mornese, azioni n. 1.330
- Valerio Cassano, Sindaco di Carrosio, azioni n. 1.329
- Enrico Bussalino, Sindaco di Borghetto di Borbera, azioni n. 1.826

D I C H I A R A

aperta la riunione dell'Assemblea degli Azionisti, regolarmente convocata secondo quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto e regolarmente costituita, dopo prima convocazione fissata per il giorno precedente 19 giugno 2017 ore 23 andata deserta, in seconda convocazione in quanto presenti oltre un quinto dei soci (n. 11 su n. 17), in rappresentanza del almeno del 33% del capitale sociale, ai sensi dell'art. 10, co. 3 dello Statuto.

Sono presenti tutti i membri del Collegio Sindacale: Avv. Roberto Succio (Presidente), Rag. Ornella Bisio e Rag. Costantino Davide Repetto.

Sono altresì presenti i collaboratori amministrativi, dipendenti della società, Sig. Giovanni Moro, Sig.ra Laura Ancarani e Sig. Alberto Moretto.

1 - Il Presidente, nella breve relazione introduttiva, ringrazia sentitamente i dipendenti Moro ed Ancarani ed i Revisori presenti per l'ottimo lavoro svolto in occasione della redazione del bilancio per la grande disponibilità e competenza dimostrata.



Il risultato economico di gestione 2016 risulta essere lievemente migliore rispetto al 2015 facendo registrare, per la prima volta, una - seppur lieve - inversione di tendenza. L'esercizio appena concluso dimostra infatti come i contributi richiesti ai soci siano inferiori a quelli dell'anno precedente di più del 7% ed invertono il trend crescente degli ultimi anni.

Interessante appare il dato relativo alla riduzione delle spese per servizi meccanici: nonostante l'obsolescenza avanzata e crescente dei mezzi aziendali il dato risulta particolarmente rilevante e dimostra come l'attività di prevenzione e controllo sugli autobus stia dando buoni risultati.

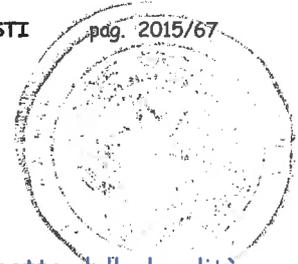
La chiusura dell'anno scolastico ha imposto, come costante consuetudine, l'entrata in vigore dell'orario estivo facendo registrare sulle linee, soprattutto la settimana scorsa (quella che è andata dal 12 al 16 giugno), alcuni disagi, peraltro immediatamente stigmatizzati dai media locali. A tal proposito occorre tuttavia ricordare che il committente dei servizi TPL è l'Agenzia della Mobilità Piemontese che rimane l'unico organismo titolato a compiere analisi della domanda ed a configurare/modificare i servizi stessi e le linee sulla base del flusso di passeggeri.

Il Presidente relaziona i presenti in merito all'incontro tenutosi questa mattina in Prefettura a seguito della procedura di raffreddamento attivata da alcune Organizzazioni Sindacali il 31 maggio scorso. L'incontro (come da verbale che si allega) ha avuto esito negativo nonostante le parti siano giunte sostanzialmente ad un accordo che prevede la non modifica degli orari e delle linee estive ma l'apertura, fin da subito, di un tavolo per un confronto in merito ad orari autunnali/invernali e produttività aziendale a fronte del consenso, espresso nell'occasione da parte dei rappresentanti presenti, a discutere anche di un aumento delle ore di nastro lavorativo aziendale.

Come previsto nelle linee strategiche delineate nel Piano di ristrutturazione, per il futuro si cercherà di far crescere il fatturato e l'utile dei settori aziendali presenti sul mercato, principalmente il noleggio pullman gran turismo, che consente di retrocedere ai soci la quantità maggiore di utile (rispetto agli altri settori). Per questo motivo si sta procedendo a valutare la possibilità di acquisire un pullman nuovo tramite la permuta di un mezzo di ns proprietà e la sottoscrizione di un contratto di leasing. Ciò è possibile, grazie alle coperture finanziarie fornite da due nuovi contratti annuali acquisiti dalla società con Outlet Mc Arthur Glenn (servizio Tortona-Outlet) e Casa di Carità di Novi. La spesa mensile per l'acquisizione del pullman nuovo è preventivabile in circa € 2.500,00 per una durata del contratto di leasing di otto anni.

Permane purtroppo la crisi di liquidità aziendale che espone l'Azienda, in particolare, nei confronti di alcuni fornitori. Sono in programma tuttavia alcune entrate straordinarie e la conferma del fido bancario già esistente con Intesa San Paolo.

Il Presidente a tal proposito passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Avv. Roberto Succio, il quale conferma - dal suo punto di vista - come il Consiglio di



Amministrazione abbia lavorato e stia lavorando nel costante rispetto della legalità, della sostenibilità economico-finanziaria e della continuità aziendale.

A questo punto il Presidente passa la parola ai Sindaci soci presenti.

Prende la parola il Dr. Simone Tedeschi, in rappresentanza del Comune di Novi, principale azionista della società, il quale si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di bilancio esercizio 2016. Lo stesso ricorda come la revisione delle linee urbane di Novi abbia visto il coinvolgimento attivo dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, nelle persone dell'Ing. Paonessa e Ing. Bason e di come le proposte siano ancora al vaglio della stessa per relativa approvazione.

Prende poi la parola il Sig. Di Vanni, Sindaco di Fraconalto, per chiedere al Presidente di illustrare la posizione della Provincia di Alessandria in merito alle gare per il Trasporto Pubblico Extraurbano in preparazione ormai da tempo. Il Presidente relaziona nel merito spiegando che la gara interesserà le provincie di Alessandria ed Asti, che sarà organizzata in lotti separati, che verrà bandita presumibilmente a fine 2019 e che alcune aziende dell'astigiano hanno proposto impugnazione avverso l'Avviso di Preinformazione pubblicato sulla GUCE dall'Agenzia a causa della presunta penalizzazione delle aziende che operano solo su gomma.

Il Presidente relaziona altresì in merito ai rapporti intercorrenti con l'Agenzia della Mobilità e di come questi siano impostati alla massima cordialità e collaborazione.

Il CIT peraltro risulta già accreditato presso la stessa Agenzia, anche se da colloqui con il Dr. Camposeo, in futuro tale procedura subirà alcune modifiche.

Il Presidente chiede quindi ai soci presenti di votare il bilancio di esercizio 2016.

I soci approvano all'unanimità.

2 - Si passa quindi ad illustrare la posizione degli Amministratori, ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio 2016.

Il Presidente al tal proposito si limita a ricordare l'importanza del Piano di ristrutturazione approvato il 04.05.2017 all'unanimità dai Soci, le linee strategiche nello stesso contenute e di come gli Amministratori abbiano bisogno, per implementare detto Piano, che perduri il rapporto fiduciario instauratosi con i Soci.

Il Comune di Novi, tramite il suo rappresentante Dr. Tedeschi, propone di riconfermare l'attuale Presidente, Dott. Giuseppe Licata, ed il Consigliere Paolo Moncalvo proprio per poter dare continuità all'azione intrapresa con l'approvato Piano di ristrutturazione. Riguardo al Collegio sindacale propone di aspettare una settimana

in modo da poter acquisire il parere anche del Dott. Lo Destro, attuale Segretario Generale del Comune di Novi.

Il Sindaco di Parodi Ligure, Sig. Bruno Merlo, chiede di poter dare rappresentanza all'interno del CdA ai piccoli comuni soci.

La Sig.ra Cucinella, in rappresentanza del Comune di Arquata Scrivia, chiede di poter nominare all'interno del CdA il Sig. Alessio Butti, anche in ottemperanza alla consuetudine di dare al Comune di Arquata la facoltà di scelta di un membro, anche se sussiste comunque il problema delle cd "quote rosa" in merito alla necessità di nominare una donna in seno al CdA.

Segue ampia ed approfondita discussione tra i Soci presenti che termina con l'indicazione di procedere alla conferma e/o alla eventuale sostituzione dei membri del CdA decidendo tuttavia di continuare il confronto ad una successiva sessione della stessa seduta assembleare da tenersi a distanza di una settimana, ovvero il giorno 27 giugno 2017, alle ore 18 sempre presso la sede legale della società.

Il Presidente passa quindi la parola al Consigliere Paolo Moncalvo il quale evidenzia come il lavoro svolto sino al 30.04.2017 dal Direttore Generale, Dr. Giovanni Collareta, sia comunque stato redistribuito tra gli Amministratori e il personale amministrativo dipendente, garantendo la continuità aziendale ma con un considerevole risparmio di risorse economiche. Il Consigliere per tali motivi manifesta la propria preferenza nel mantenere gli stessi membri del CdA per portare avanti le azioni intraprese.

Prende la parola nuovamente il Sig. Bruno Merlo ritenendo necessaria una soluzione serena di continuità nell'azione di risanamento iniziata e sin qui svolta, ritenendo indispensabile tuttavia cambiare la composizione del CdA inserendo un rappresentante dei Comuni più piccoli.

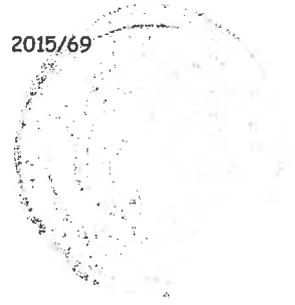
All'unanimità tutti i Soci, concordano nel riprendere la discussione il giorno martedì 27 p.v. senza dover convocare una nuova Assemblea.

La seduta termina alle ore 20:30.

L'adunanza assembleare, come concordato e deciso all'unanimità, riprende quindi il giorno ventisette del mese di giugno, anno duemiladiciassette, alle ore 18.00, presso la sede sociale di via Giacometti, 22, in Novi Ligure, per proseguire la discussione iniziata il 20 giugno 2017 ed affrontare il punto 2 dell'ordine del giorno.

Sono presenti i signori:

- Alberto Carbone, Sindaco di Serravalle Scrivia, n. 12.638 azioni rappresentate;
- Bruno Merlo, Sindaco del Comune di Parodi Ligure, n. 3.157 azioni rappresentate;



- Pierpaolo Bagnasco, Sindaco di Stazzano, n. 3.057 azioni rappresentate;
- Silvio Barbieri, Sindaco di Grondona, azioni n. 1.370 azioni rappresentate;
- Valerio Cassano, Sindaco di Carrosio, azioni n. 1.329 azioni rappresentate;
- Francesco Di Vanni, Sindaco del Comune di Fraconalto, n. 1.291 azioni rappresentate;
- Alberto Basso, Sindaco di Arquata Scrivia, n. 9.446 azioni rappresentate;
- Alessandro Raggio, Sindaco di Pasturana, n. 1.982 azioni rappresentate;

Presenti con delega i signori:

- Simone Tedeschi, per delega Sindaco di Novi Ligure, azioni n. 35.732 azioni rappresentate;
- Roveda Pier Luigi, per delega Sindaco di Gavi, n. 16.194 azioni rappresentate;
- Dino Bianchi, per delega Sindaco di Bosio, azioni n. 2.986 azioni rappresentate;
- Bevilacqua Lucio, per delega Sindaco di Francavilla Bisio, n. 2.041 azioni rappresentate;
- Gemme Maria Paola, per delega Sindaco di Tassarolo, n. 1.302 azioni rappresentate;
- Stefano Brengi, per delega Sindaco di San Cristoforo, n. 1.280 azioni rappresentate.

Sono rappresentati n. 14 comuni su 17, per complessive azioni rappresentate n. 93.805 su un totale di n. 100.000, quindi superiore a n. 33.000 azioni pari al 33% del totale in seconda convocazione come richiesto dall'art. 10 co. 5 St.

Sono assenti i signori

- Michele Bisio, Sindaco di Voltaggio, azioni n. 3.039
- Simone Pestarino, Sindaco di Mornese, azioni n. 1.330
- Enrico Bussalino, Sindaco di Borghetto di Borbera, azioni n. 1.826

Prende la parola il Presidente il quale, riprendendo l'argomento di cui al punto 2 dell'Ordine del giorno dell'adunanza del 20 u.s., rimarca la volontà, espressa dal CdA attraverso il Piano di ristrutturazione del 04.05.2017, di dare ampio sviluppo all'Azienda e ai settori sul mercato in grado di produrre utili da redistribuire ai Soci.

Il Presidente evidenzia come tutto il personale facente parte dello staff di direzione si stia prodigando per portare avanti il lavoro normale a cui si è aggiunto quello precedentemente svolto dal Direttore Generale, assente per ferie dai primi giorni di maggio ed in quiescenza dal 1° luglio.

Si sta lavorando alacremente per razionalizzare la turnistica e le linee del Trasporto Extraurbano ed Urbano di Novi Ligure e per procedere alle comunicazioni agli enti competenti.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Moncalvo che espone anche il lavoro svolto dal CdA (ed in particolare dal Presidente) in questo ultimo periodo in mancanza del

Direttore Generale, e manifesta grande interesse a veder realizzato il Piano di ristrutturazione. Il Consigliere rimarca anche l'ottimo rapporto instauratosi con i membri del Collegio sindacale che si augura possa continuare.

Il Presidente sottolinea come l'Azienda abbia al suo interno valori umani e morali importanti: anche per questa ragione occorre agire con grande senso di responsabilità e gestire l'azienda attraverso una modalità più "manageriale", non in senso liberistico ma dedicando la massima attenzione alle persone (utenti e lavoratori) e cercando di allocare le risorse in maniera più razionale al fine di far crescere i settori aziendali che agiscono su libero mercato e di tenere sotto controllo i costi.

Il Presidente cede quindi la parola ai Sindaci azionisti per il dibattito.

Prende la parola il Sindaco di Parodi Ligure, Sig. Bruno Merlo, il quale apprezza i segnali di forte discontinuità e cambiamento nella gestione aziendale anche se dai piccoli comuni giunge con forza la richiesta di partecipare direttamente alle problematiche inerenti alle loro esigenze; tali comuni ritengono necessario avere maggiore rappresentanza nel CdA.

Prende la parola il Sindaco di Arquata, Dr. Alberto Basso, che rende merito del lavoro svolto dal CIT in questo ultimo periodo e, analizzando le partecipazioni azionarie di ciascun socio, propone di dare rappresentanza ai "piccoli" comuni per un 33% ed ai restanti "medi" comuni per il rimanente 33%.

Il Presidente, onde consentire ai soci di partecipare al dibattito con una maggiore conoscenza dei dati societari, dispone la distribuzione di un estratto della visura camerale con l'indicazione delle quote possedute da ciascun socio e della tabella contenente le quote di riequilibrio a carico di ogni amministrazione.

Prende la parola il Sig. Dino Bianchi, in rappresentanza del Comune di Bosio, che rimarca l'opportunità di un maggior coinvolgimento della Provincia di Alessandria, soprattutto in termini economici come rimborsi chilometrici, per migliorare l'efficienza delle aziende partecipate come la nostra. Inoltre ragiona sul fatto di portare il CdA nuovamente a 5 membri (come in precedenza) per dare maggior rappresentatività ai piccoli e medi comuni, il tutto a parità di spesa.

Per il Dr. Tedeschi del Comune di Novi, la proposta del Sindaco Alberto Basso appare ragionevole ma sottolinea come Novi abbia una partecipazione economica molto più rilevante se si considerano le quote riconosciute al CIT per il trasporto urbano, i servizi scolastici, la gestione parcheggi, le licenze del turismo, le Onoranze Funebri e da ultimo anche la sede messa a disposizione senza alcuna spesa. L'impegno del Comune di Novi è sempre stato molto importante ed economicamente ben superiore al 36 % di quote possedute. Per il Dr. Tedeschi è inoltre importante dare continuità al lavoro iniziato con il Presidente Licata per non dare un segnale negativo e contraddittorio



all'Azienda e ai cittadini. È altresì da valutare la trasformazione in società a responsabilità limitata per diminuire i costi.

Per il Sindaco di Arquata il Comune di Novi contribuisce maggiormente nella società a fronte di determinati servizi forniti.

Il Sindaco di Grondona, Sig. Barbieri, ritiene che i piccoli comuni debbano avere la loro rappresentanza così come stabilito nello Statuto sociale.

Il Sindaco di Stazzano, Geom. Bagnasco, ritiene che aumentare i componenti del CdA non sia corretto e di buon senso, anche perché ciò comporterebbe una diminuzione delle indennità degli Amministratori già per nulla elevate, anche considerando che l'assenza della figura del Direttore Generale ha comportato la ricaduta delle competenze e delle responsabilità direttamente sul CdA.

Visto il fervente dibattito, il Presidente propone ai Soci presenti di sospendere la seduta per un breve periodo, circa 20 minuti, onde favorire il raggiungimento di un accordo e non interferire, quale parte in causa, nelle decisioni riguardanti la conferma o meno delle cariche societarie.

Il Presidente riprende la seduta alle 19:30 circa dando la parola al Sig. Bruno Merlo del Comune di Parodi, in rappresentanza dei Comuni più piccoli del Consorzio.

Il Sig. Merlo illustra quindi la proposta condivisa da tutti i Soci presenti che, in sintesi, prevede quanto segue: la riconferma del Dr. Giuseppe Licata e del Sig. Agostino Paolo Moncalvo come membri del CdA per altri tre esercizi (espressione del Comune di Novi, maggior azionista della società) e la sostituzione della Consigliera Prof.ssa Brunella Molinari con la Dr.ssa Elena Nano (espressione dei Comuni piccoli) per una durata in carica di 18 mesi. Al termine di detto periodo si prevede fin da ora un avvicendamento nella carica del terzo Consigliere con la sostituzione della Dr.ssa Nano con l'Ing. Elisa Romanello, espressione dei tre comuni intermedi (Gavi, Serravalle e Arquata) sino al termine del triennio.

Il Presidente chiede ai Soci di votare la proposta così come ben illustrata dal Sig. Bruno Merlo.

L'Assemblea all'unanimità approva la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione della Società: Dr. Giuseppe Licata, Sig. Agostino Paolo Moncalvo, Dr.ssa Elena Nano; i primi due in carica per i prossimi 3 esercizi (ai sensi dell'art. 2383 co. 2 del c.c.), la terza per i prossimi 18 mesi.

Nella prima seduta il nuovo Consiglio di Amministrazione eleggerà tra i suoi membri il Presidente.

L'Assemblea approva inoltre la proroga delle cariche del Collegio Sindacale sino alla prossima Assemblea straordinaria fissata per il 21 luglio p.v.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 20:05.

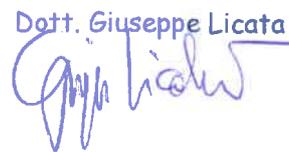
Novi Ligure, 27 giugno 2017.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Brunella Molinari




IL PRESIDENTE C.d.A.

Dott. Giuseppe Licata


Allegato:

- Verbale incontro Prefettura del 20.06.2017.



Prefettura di Alessandria - Ufficio territoriale del Governo

Il 20 giugno 2017, alle ore 9.30, si è svolto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 12.6.1990, n° 146, come modificata ed integrata dalla legge 11.4.2000, n° 83, richiesto dalle Organizzazioni Sindacali Filt-CGIL, Fit-CISL e SILT in data 9 giugno u.s., relativo allo stato di agitazione del personale dipendente del C.I.T. s.p.a. di Novi Ligure (AL).

Alla presenza del Viceprefetto Aggiunto Dott.ssa Maria Clara Callegari e del Funzionario Amministrativo Nadio Sardo quale segretario verbalizzante, sono intervenuti:

per il C.I.T. s.p.a.

Dott. Giuseppe Licata, presidente;

Dott. Giovanni Moro;

Dott. Alberto Moretto

per la parte sindacale

Raffaele Benedetto, Filt-CGIL;

Daniele Retini, Fit-CISL;

Massimiliano Zapparata RSA Cisl;

Fabio Pddighe, RSA Cgil.

Introduce il Viceprefetto Aggiunto, che riassume i motivi che hanno indotto la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria a convocare l'incontro odierno. Le citate OO.SS., con richiesta pervenuta lo scorso 9 giugno, hanno chiesto di esperire le procedure di raffreddamento di cui alle norme sopra indicate, in relazione alle seguenti problematiche:

- Turni e orari;
- Corretta applicazione CCNL;
- Corretta applicazione accordi aziendali;
- Trasferimenti.

La Dott.ssa Callegari cede quindi la parola alle parti, invitandole ad illustrare nel dettaglio le rispettive posizioni in merito ai diversi punti oggetto della presente vertenza.

Si apre pertanto un'ampia e articolata discussione sui punti sopra citati con particolare insistenza sulla problematica dei turni. Al riguardo, la parte aziendale ritiene di non potere modificare la turnazione in vigore nel periodo estivo ma si dichiara disponibile ad aprire da subito una discussione con le RSA in sede aziendale per quanto concerne la predisposizione dell'orario invernale.

Per quanto concerne la richiesta della parte sindacale di turnazione "unitaria", la parte aziendale rappresenta di non poterla accogliere perché l'attuale assetto organizzativo su base volontaria ha consentito di realizzare dei risparmi di spesa relativi all'anno 2016.

A corredo del fascicolo le parti producono la documentazione che si allega al presente verbale.

Preso atto della volontà delle parti sull'esito negativo del presente tentativo di conciliazione alle ore 11.00 il Viceprefetto Aggiunto dichiara concluso l'incontro, previa predisposizione del presente verbale, che viene sottoscritto dagli intervenuti.

Il Viceprefetto Aggiunto

I rappresentanti del C.I.T. s.p.a. di Novi Ligure

I rappresentanti delle OO.SS. e RSA.:

- Filt-CGIL

- Fit-CISL

Il Segretario verbalizzante